

## Presentazione

Il 4 novembre 1966 Venezia è stata devastata dalla peggiore acqua alta mai vista, dovuta sia alle consuete cause del fenomeno, sia a eccezionali alluvioni che hanno colpito in quei giorni tutta l'Italia centro-settentrionale. Il 4 novembre 2016 la città ha ricordato solennemente il cinquantesimo di quel triste avvenimento con manifestazioni indette da enti pubblici e privati cui hanno partecipato autorità Italiane e Internazionali. In quell'occasione è stato presentato al pubblico di Venezia anche il documentario di Emanuele Coppola dal titolo "*Aqua grande*" che viene proposto per la prima volta nel nostro Paese dal suo autore e dall'ing. Giovanni Cecconi che ne è stato il consulente scientifico.

Il 4 novembre 1966 non è una data particolare solo nella storia recente di Venezia, ma costituisce il momento a partire dal quale vi è stata una nuova presa di coscienza generale sulla fragilità della città e sulla necessità della sua salvaguardia. In seguito a quell'avvenimento drammatico, il Consiglio d'Europa e Unesco hanno sollecitato gli Stati del mondo a soccorrere Venezia. E così, in molti Paesi europei e negli Stati Uniti sono sorte entità autonome a tale scopo; fra di esse la Fondazione Svizzera Pro Venezia, voluta dal Consiglio federale e costituita a Berna nel 1972. Quell'evento rappresenta perciò il momento determinante per la nostra presenza a Venezia e per la nostra successiva attività.

Il ricordo che vi proponiamo è pertanto dovuto sia nei riguardi della storia della città cui continuiamo a dedicare il nostro interesse, sia nei riguardi della nostra Fondazione.

Il film documentario "*Aqua grande*" –sulla base di immagini preziose- non è solo una rievocazione storica, ma si china soprattutto su molti aspetti attuali concernenti la laguna e il centro storico di Venezia. E' il frutto di dieci anni di lavoro svolto nell'ombra dall'autore, indagando lo sforzo degli abitanti contro le acque alte per mezzo di interviste a Veneziani dalle attività più diverse: ricercatori, pescatori, musicisti, ristoratori, un libraio, un gioielliere, uno scultore. Ma oggetto del filmato è anche la natura della laguna, i suoi ambienti meno conosciuti e la fauna che vive in quel mondo silenzioso, ritratta sfruttando anche microtelecamere a comando nascosto. Con riflessioni sul destino della città e immagini in time-laps delle grandi opere di protezione in corso.

Schweizerische Stiftung  
Fondation Suisse  
Fondazione Svizzera  
**Pro Venezia**



# INVITO



Partner istituzionale **EFG**

in collaborazione con  
**HOTEL  
DE LA PAIX**  
LUGANO

### **Giovanni Cecconi**

E' un ingegnere in idromeccanica laureatosi all'Università di Padova. Per nove anni è stato attivo presso il Centro ricerche idrauliche e strutturali dell'Enel. Dal 1988 al 2015 mette le sue conoscenze al servizio del Consorzio Venezia Nuova, dapprima nel settore della pianificazione e del coordinamento dei progetti e del monitoraggio della difesa dalle acque alte e del recupero idro-morfologico e ambientale costiero; in seguito, come dirigente, collaborando alla progettazione delle barriere mobili e delle opere di difesa del litorale dalle mareggiate. In prima persona si è occupato del Piano morfologico lagunare per il risanamento ambientale con tecniche di ingegneria naturalistica e dell'organizzazione degli studi e della messa a punto dei modelli di previsione delle acque alte per la gestione delle barriere mobili del Mose. Dal 2011 al 2016 è stato Consigliere di amministrazione del Centro maree del Comune di Venezia e dal 2013 per due anni ha diretto il Servizio informativo del Magistrato delle acque. Per conto di quest'ultimo e del Comune di Venezia ha curato una parte importante del Piano UNESCO per il recupero morfologico e ambientale della laguna. Dal 2013 al 2015 è stato direttore di processo per l'avviamento del Mose, conducendo le manovre di sollevamento dell'intera schiera di 21 paratoie. Nel 1991 ha creato il "Laboratorio Venezia" per l'internazionalizzazione del sistema di salvaguardia veneziano sulla base della diffusione di tecniche adattative per la gestione costiera. Dal 2015 a oggi dirige "Venice Resilience Lab." per la specialità e l'efficacia degli strumenti del *Laboratorio Venezia*, da lui messi a punto nel corso dei vari interventi di salvaguardia lagunare, attualmente nell'ambito della società no-profit Wigwam Local Community, conseguendo importanti riconoscimenti internazionali.

### **Emanuele Coppola**

E' un ingegnere civile laureatosi all'Università La Sapienza di Roma. Dopo aver seguito un corso di regia tenuto da Nikita Michalkov, si è dedicato soprattutto alla fotografia, alla produzione e alla regia televisiva, in costante relazione con temi naturalistici. E' attivista del WWF Italia. Le sue produzioni come regista di documentari hanno ricevuto premi e riconoscimenti in Italia e all'estero. Molto interessato alla tecnologia, si è occupato dello sviluppo tecnico nel settore della fotografia e della cinematografia; ha ideato l'utilizzo di speciali web-cam naturalistiche e realizzato sistemi per riprese in realtà aumentata. Ha all'attivo oltre trenta documentari di tema naturalistico, trasmessi dalle principali reti televisive italiane. Tra il 2005 e il 2014 ha ricevuto una serie di incarichi come produttore-regista per la documentazione sulle attività di salvaguardia della laguna di Venezia e la costruzione del Mose. E' tuttora direttore della società editoriale e di produzione CEMultimedia da lui fondata. Ha pubblicato numerosi reportages fotografici. Fra l'altro, è stato coautore nel 2015 del Rapporto ambientale ONU – UNEP sul Canale di Sicilia con riferimento alla situazione della foca monaca. Sullo stesso tema ha pubblicato il libro "Il mistero del Mediterraneo". Ha partecipato a numerosi eventi pubblici e a programmi televisivi quale esperto di documentazione naturalistica e di fauna selvatica.

## **La Fondazione Svizzera Pro Venezia e l'associazione Amici di Pro Venezia**

**hanno il piacere di invitare alla**

**PROIEZIONE PUBBLICA  
del film documentario**

**“AQUA GRANDA”**

**Venerdì, 12 maggio 2017  
ore 17.45**

**Hotel de la Paix – Spazio 3 - Lugano**

**Presentazione a cura dell'autore**

**Emanuele Coppola  
e di  
Giovanni Cecconi**

Seguirà un rinfresco gentilmente offerto da EFGBank, succursale di Lugano